



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 DEL 15/05/2021

OGGETTO: TRIBUTI. APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE TARIFFE E DELLE RELATIVE SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021 - CONFERMA DELLE TARIFFE ANNO 2019

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di Maggio alle ore 10:16, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 15 consiglieri comunali ed assenti n° 1, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	SI
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita le relazione del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Rilevato che alla data odierna non risulta ancora validato dal competente Ente di Governo dell'ambito il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'annualità 2021;

Constato che l'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.”*;

Richiamato l'ART. 1, comma 169, legge 296/2006, il quale afferma che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2021 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2020;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2021 le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 29/03/2019;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 dovrà essere determinato e approvato entro il 30 giugno 2021 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2021 e i costi determinati per l'anno 2019;

Dato atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2021;

Richiamato inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.44 del 16/03/2014, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

Tenuto conto che le minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020 saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2021, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento;

Dato atto che il presente provvedimento di conferma delle Tariffe 2019 deve considerarsi provvisorio, in attesa dell'adozione del PEF 2020 e PEF 2021 da parte del soggetto gestore, cui seguirà la relativa validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (AGER), e la conseguente adozione delle nuove tariffe secondo il nuovo metodo tariffario di ARERA;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 15 giugno 2021 – Primo Acconto
- seconda rata: 15 luglio 2021 – Secondo Acconto
- terza rata: 15 ottobre 2021 – Terzo Acconto
- quarta rata 15 dicembre 2021 – Saldo e/o Conguaglio
- **con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 giugno 2021**

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare*

l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Taranto sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Dato atto che l'art. 3 co. 2 del DL. 30 aprile 2021 n. 56, a differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 al 31 maggio 2021;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12/05/2021;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto del ritorno a far parte dei lavori dell'assessore Marra (presenti n. 16);

Con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 16 – assente n. 1 (Guzzone)

- favorevoli n. 10

- contrari n. 0

- astenuti n. 5 (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto)

esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2021 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 29/03/2019, riportate all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 sarà determinato e approvato entro il 30 giugno 2021 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2021 e i costi determinati per l'anno 2019;
- 4) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2021;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Taranto, nella misura del 5%;

- 6) di dare atto altresì che le minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni disciplinate dagli artt.36-40 del regolamento TARI (riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2021, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento di conferma delle Tariffe 2019 deve considerarsi provvisorio, in attesa dell'adozione del PEF 2020 e PEF 2021 da parte del soggetto gestore, cui seguirà la relativa validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (AGER), e la conseguente adozione delle nuove tariffe secondo il nuovo metodo tariffario di ARERA;
- 8) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
- prima rata: 15 giugno 2021 – Primo Acconto
 - seconda rata: 15 luglio 2021 – Secondo Acconto
 - terza rata: 15 ottobre 2021 – Terzo Acconto
 - quarta rata 15 dicembre 2021 – Saldo e/o Conguaglio
 - **con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 giugno 2021**
- 9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 10) di dichiarare, a seguito di votazione separata, espressa per appello nominale ed avente il seguente esito:

- presenti n. 16 – assente n. 1 (Guzzone)

- favorevoli n. 10

- contrari n. 0

- astenuti n. 5 (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **12/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **12/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 966

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 24/05/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 24/05/2021

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	Inserire	%		
Costi fissi no K n-1	626.577,11	0,00%	626.577,11	Costi fissi no K
CKn	0,00		0,00	CKn
Costi varlab n-1	2.680.698,10	0,00%	2.680.698,10	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	10.572.723,00			
Tasso inflaz. lp	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	8.901.515,24	81,57	€ 511.098,95	€ 2.186.645,44	€ -	€ 2.186.645,44
Und	1.671.207,76	18,43	€ 115.478,16	€ 494.052,66	€ -	€ 494.052,66
Totale	10.572.723,00	100,00	€ 626.577,11	€ 2.680.698,10	€ -	€ 2.680.698,10

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	231480	1923	0%
2	279651	2166	0%
3	299977	2454	0%
4	92656	715	0%
5	27052	189	0%
6 o più	8035	63	0%
Totale	938851	7510	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,462	153,87
0,536	276,97
0,582	338,51
0,622	446,84
0,628	538,85
0,605	615,79

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

n.	Attività	Inserire		Tariffe	
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.654,00	0%	0,329	1,404
2	Cinematografi e teatri	0,00	0%	0,243	1,038
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8.631,00	0%	0,243	1,049
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	911,00	0%	0,417	1,786
5	Stabilimenti balneari	8.411,00	0%	0,286	1,227
6	Esposizioni, autosaloni	1.450,00	0%	0,277	1,193
7	Alberghi con ristorante	22.488,00	0%	0,736	3,159
8	Alberghi senza ristorante	1.796,00	0%	0,587	2,513
9	Case di cura e riposo	0,00	0%	0,605	2,590
10	Ospedale	3.422,00	10%	0,870	3,725
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.422,00	0%	0,630	2,690
12	Banche ed Istituti di credito	411,00	10%	0,481	2,049
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	16.163,00	0%	0,602	2,572
14	edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenza	1.673,00	0%	0,764	3,267
15	Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.649,00	0%	0,447	1,907
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0%	0,870	3,716
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%	0,000	7,432
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1.732,00	0%	0,818	3,497
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.385,00	0%	0,551	2,352
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.791,00	0%	0,697	2,974
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8.426,00	10%	0,386	1,648
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.571,00	0%	0,417	1,790
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.893,00	0%	3,952	16,906
	- Idem utenze giornaliera	0,00	0%	0,000	35,602
23	Mense, birrerie, amburgherie	71,00	0%	2,701	11,544
24	Bar, caffè, pasticceria	6.006,00	0%	2,930	12,523
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%	0,000	25,796
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.169,00	0%	1,217	5,203
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	660,00	0%	1,220	5,221
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.079,00	0%	4,473	19,132
28	Ipermercati di generi misti	1.723,00	0%	1,332	5,692
29	Banchi di mercato genere alimentari	33,00	0%	3,526	15,084
	- Idem utenze giornaliera	0,00	0%	0,000	30,169
30	Discoteche, night-club	779,00	8%	0,815	3,488

123.399,00

COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE - TRIBUTI"

Il 21 giugno 2021 il giorno 12 del mese di maggio giunge
conoscenza nota 8562 del 10.5.2021 alla ore 8,15
Si è riunita in modalità video le sedute con
emissione. Sono presenti oltre al sottoscritto realiz-
zante L. De Ben, il responsabile della regione C. D'Erice,
il sindaco Lepi, i componenti Spivelli, D'Amato, Tami
Relazione del pref. dell'ord. g. il responsabile D'Erice.
che per ora si presenti le modifiche del titolo
post in discussione in: "Tributi - Approvazione in
via provvisoria delle Tariffe Tasse R. f. (TARI) an-
2021 - Conferma delle tariffe anno 2019. Dopo
discussione fatta dal responsabile del sindaco
Il responsabile D'Erice alle letture delle modifiche
fatta alle proposte di del ben.

Si passa alla votazione

FAVORABILI : 2 (SPIVELLI - TAMMI)

CONTRO : 1 (D. AMATO)

Decisione tenuta alle ore 8,36

Il Segretario



Presidente Vetrano

Procediamo con il prossimo punto all'ordine del giorno...

Sindaco Lupoli

Presidente, scusami.

Presidente Vetrano

Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Vorrei chiedere se fosse possibile l'accorpamento della discussione dei punti 6 e 7, perché fondamentalmente riguardano la TARI, per poi fare la votazione separata se siamo tutti d'accordo.

Presidente Vetrano

Quindi il 6 e il 7. Procediamo con la votazione.

Chi è favorevole all'accorpamento dei punti 6 e 7, con votazione – ovviamente – separata? Do la parola alla Segretaria per fare l'appello.

Lupoli Francesco: favorevole;

Laterza Luigi: favorevole;

D'Alfonso Alessandra: favorevole;

Mandorino Marika; favorevole;

Marra Francesco: favorevole;

Menza Fabrizio: favorevole;

Vetrano Pietro: favorevole;

Basta Antonio: favorevole;

Tomai Giovanna: favorevole;

Spinelli Maria: favorevole;

Trombino Piero: favorevole;

Annese Sergio: favorevole;

Di Lena Angelo: favorevole;

Lippolis Antonella: favorevole;

D'Amato Emiliano: favorevole;

Attrotto Paola: favorevole.

La proposta è approvata all'unanimità.

Presidente Vetrano

Procediamo con i **punti 6 e 7** all'ordine del giorno.

Do la parola al signor Sindaco che relaziona.

Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Grazie, Presidente.

Molto brevemente. Fondamentalmente andiamo a votare degli atti dovuti per cristallizzare quello che è il ruolo TARI, per poter poi produrre le notifiche della TARI ai cittadini, la prima tranche è il 15 giugno. Quest'anno la particolarità è duplice, nel senso che un po' per la presenza del Covid e un po' perché l'attuazione del PEF (il Piano economico finanziario) ha subito delle modifiche in virtù di una modifica dell'ARERA, che è una Agenzia che si occupa anche dell'aspetto dei rifiuti, con questi due punti, il punto 6 nello specifico, stiamo confermando quanto fatto rispetto al passato dall'AGER stessa (ricordiamo che l'AGER è l'Agenzia dei Rifiuti Regionale) ed è stato confermato come ruolo quello più conveniente per i cittadini, che è quello del 2020.

Nel punto successivo, nel punto 7 non definiamo soltanto le scadenze, ma definiamo soltanto le scadenze, ma definiamo anche la tariffazione della TARI che partirà appunto il 15 giugno. C'è da dire che, siccome per la questione del Covid nello specifico, ci saranno delle modifiche normative, o, meglio, si aspetta – così come è stato annunciato – l'uscita di alcuni decreti che verranno incontro a quelle categorie che durante questo periodo di pandemia sono state particolarmente colpite, ecco perché il Comune di Pulsano, così come fondamentalmente tutti i Comuni d'Italia, stanno partendo con questo acconto – diciamo così – ma sicuramente, entro il 30 giugno uscirà decreto con delle modifiche che si potranno applicare poi, dalla seconda rata in poi, e molto presumibilmente uscirà un saldo finale, cosa diversa rispetto agli altri anni, perché gli altri anni avevamo delle rate già definite, quest'anno invece, appunto, proprio per la modifica della procedura del PEF ma anche e soprattutto per la questione pandemica, a conti fatti – diciamo così – dopo l'anno in corso, si vedrà se ci sarà un saldo positivo o negativo e, di conseguenza, partiranno le lettere della TARI in caso specifico a tutti i cittadini.

Sicuramente la norma in un primo momento prevedeva che gli eventuali aumenti potessero essere spalmati nel triennio successivo, vediamo se con questo Decreto che dovrà uscire entro il 30 giugno, almeno così dice il Governo, viene confermata questa norma. Credo che sarà un periodo transitorio che terminerà l'anno scorso, non soltanto – ribadisco - per la questione Covid ma anche e soprattutto per questa modifica che è stata fatta dal Governo in merito alla definizione del PEF che – vi ricordo – è il Piano economico finanziario. Cioè la TARI per Legge deve essere pagata al 100% dai cittadini, ovvero i servizi di smaltimento, di conferimento, di spazzamento e di raccolta hanno un loro costo, il famoso ruolo, che è superiore a 3 milioni di euro per il Comune di Pulsano e per Legge questa somma deve essere spalmata fra tutte le utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche. Quindi dal PEF (che è il Piano economico finanziario) viene fuori ogni anno quello che è il ruolo e, di conseguenza, la somma che poi produce l'erogazione della TARI. Quest'anno per noi sarà particolarmente... ecco perché

l'invito continuo a tutti i cittadini da parte dell'Assessore all'Ambiente, ma da parte di tutti quanti noi, a conferire e a differenziare non soltanto in più possibile, ma nel miglior modo possibile, perché rispetto al passato, in virtù di una Legge Regionale, se non ricordo male la 24 agosto del 2012 - ma posso sbagliare - gli introiti, così come le ulteriori spese della frazione merceologica differenziata non sono più in capo alla ditta che si occupa del servizio di igiene urbana ma sono in capo all'Ente. Quindi capite bene che se da questa frazione merceologica avremo delle spese, la TARI aumenterà; se da questa frazione merceologica avremo delle entrate, la TARI diminuirà. Ma affinché si abbiano delle entrate, il prodotto non deve essere soltanto differenziato al massimo ma soprattutto deve essere differenziato bene. Un esempio su tutti l'organico: quando noi andiamo a portare l'organico in un impianto di compostaggio, negli impianti di trattamento anaerobico, il costo è di circa 25 euro a tonnellata più IVA se l'impurità è inferiore ad una determinata percentuale, credo il 5%, se invece supera, come ha superato purtroppo (nella prima analisi il Comune di Pulsano supera il 9%), si arriva a valori anche a valori di 200 euro a tonnellate più IVA e trasporto. Quindi capite che questo modifica, e non di poco, il ruolo TARI e, di conseguenza, la TARI.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Il Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Innanzitutto, io voglio ribadire su questo punto che già lo scorso anno mi espressi con delle apposite istanze, con delle proposte per cercare di aiutare i cittadini che, in seguito al Coronavirus, hanno seguito delle perdite di attività o perdite di entrate economiche, anche per le famiglie con operai e quant'altro. La tassa sui rifiuti è un ulteriore peso sulle famiglie pulsanesi, costrette ad arrabattarsi fra mille difficoltà.

Un po' di tempo fa, durante l'approvazione del Piano finanziario - nello specifico mi riferisco a quello dello scorso Piano finanziario - sulla Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani, avevo chiesto, purtroppo in solitaria, al Comune di alleggerire il peso delle tasse e comunque congelarle per dare una boccata d'ossigeno alle famiglie. Non sono stato ascoltato e soprattutto, nonostante l'ARERA (che è l'Autorità di Regolamentazione dell'Energia e Ambiente) avesse dato degli input e dei suggerimenti alle varie associazioni di categoria affinché si applicassero degli sconti TARI, ma anche alle nostre Amministrazioni Comunali, noi non soltanto non abbiamo ascoltato i consigli delle varie associazioni di categoria, non soltanto non abbiamo ascoltato i suggerimenti dell'ARERA, ma addirittura molti Comuni, fra i quali Pulsano - dal mio punto di vista hanno sbagliato, ma voi governate e, quando uno governa, può rischiare anche di sbagliare - hanno fatto una scelta, cioè hanno impugnato la delibera dell'ARERA in cui praticamente, in termina fattivi,

l'Amministrazione ha fatto una scelta che è di cassa e non di aiuto ai cittadini. Tutto questo è avvenuto lo scorso anno in maniera solitaria.

Abbiamo speso soldi inutilmente, quindi, sia per il ricorso all'ARERA si sono spesi soldi inutilmente, perché quel ricorso non è servito a niente perché alla fine dell'ARERA sta imponendo il suo Piano economico finanziario e alla fine non ci siamo dimostrati compatti come opposizione nemmeno su questo punto, purtroppo. Alla fine non è scaturito che l'Amministrazione adesso non soltanto non stopperà i tributi TARI alle fasce che purtroppo hanno subito perdite fino ad oggi, ma addirittura abbiamo speso soldi per difendere non i cittadini ma per difendere le casse del Comune affinché si incassasse di più e non di meno, perché la priorità per me rimane sempre aiutare i cittadini in questo momento storico per le varie perdite di entrate. Ma abbiamo fatto anche una pessima figura come Amministrazione perché, mentre in altri Comuni si aiutano i cittadini, noi invece gli diamo addosso, adesso anche con la raccolta spinta forzata, adesso arrivano anche i bollini per marchiare i cittadini che non fanno la differenziata meglio, quando in tutti i paesi normali, per fare bella figura anche in termini di differenziata, si arriva gradualmente a questo. Invece noi abbiamo spinto da zero a mille per fare una raccolta differenziata spinta forzata, nel giro di pochi mesi e adesso pretendiamo anche che i cittadini devono essere precisi e meticolosi a differenziare, quando è il Comune che ha fatto una cosa che, dal mio punto di vista, non si doveva fare.

Quindi la spinta forzata accelerata ha molte criticità, quindi adesso più che mai – ce ne accorgeremo anche questa estate - stanno emergendo gli errori che purtroppo ha fatto la Giunta. La Giunta che poi ha fatto bene, perché non c'è stata una opposizione da parte delle opposizioni, tranne me che ho fatto delle osservazioni. Se avessimo fatto una opposizione compatta anche contro... non "contro", per migliorare questa raccolta differenziata, sicuramente a Pulsano non si vedrebbe tutto quello che stiamo vedendo. Ma siccome la maggioranza continua a lavorare indisturbata, tanto non c'è nessuno che disturba, praticamente hanno fatto questa raccolta differenziata che di risultati non ne sta portando.

Perché dico questo?

Perché nelle campagne ci sono le discariche abusive, i cittadini non ricevono i mastelli, varie segnalazioni che affronteremo anche nel prossimo Consiglio Comunale punto per punto.

Quindi, purtroppo, fallimenti su fallimenti, ma non per colpa della maggioranza, per colpa dell'opposizione che non ha fatto l'opposizione, che non ha fatto da controllo, a parte la mia opposizione solitaria e ostracizzata che non si vuole nemmeno far partecipare quando ci sono delle nomine di Commissione.

Quindi la maggioranza ha fatto bene a fare il suo corso secondo me, tanto c'è una opposizione non costruttiva, che soltanto quando c'è da mettersi contro qualcuno si coalizza, ovviamente essere ostracizzando il Consigliere Di Lena. Quando c'è da fare qualcosa per il bene comune, l'opposizione invece si gira dall'altra parte.

Questo è del mio punto di vista! Mi stoppo con l'intervento, poi, a seguire passo alla dichiarazione di voto.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Consigliere D'Amato

Non eravamo in dichiarazione di voto?

Presidente Vetrano

No: questi sono gli interventi.

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Lippolis: prego.

Consigliere Lippolis

Presidente, volevo sottoporre un attimo una perplessità che mi è venuta nel leggere la proposta di delibera che ci è stata inviata in merito al punto 6: nel "rilevato" leggo: "rilevato che, dal contenuto della citata relazione allegata alla determinazione 506/2020, emerge che l'AGER non ha potuto procedere alla validazione del PEF anno 2020 per la inerzia del gestore concessionario del servizio di igiene urbana in questo Comune, che non produceva alcuna documentazione...". Cosa significa questo? Che la ditta non ha prodotto alcuna documentazione?

Se sì, perché non l'ha prodotta? Il Comune, che è Organo di vigilanza sull'Ente concessionario, che ha fatto?

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera.

Se il Sindaco vuole rispondere?

Sindaco Lupoli

Sì. Se ci sono altri interventi, poi rispondo a tutti. Altrimenti rispondo.

Presidente Vetrano

Ci sono altri interventi?

Pare di no. Anzi, il Consigliere D'Amato.

Consigliere D'Amato

Scusate, qui la linea va e viene.

Ha detto bene la Consigliera Lippolis: in effetti quello è un aspetto che va chiarito, anche perché, bene che vada, stiamo parlando soltanto delle carte, dei documenti della ditta che fornisce il servizio. Poi c'è anche un altro aspetto: è palese, leggendo il testo della delibera, che

c'è stato quantomeno un ritardo da parte degli uffici perché la trasmissione, a detta di chi ha predisposto la delibera, è avvenuta ma è avvenuta il 4 gennaio, quindi oltre quattro giorni dopo rispetto alla scadenza del 31 dicembre che l'AGER imponeva. Questo come primo aspetto.

L'altra rilevazione che volevo fare - ma più che altro era per capire - è come mai... mi sembra che si anticipi all'incirca di una quindicina di giorni la scadenza rispetto al passato per quanto riguarda i pagamenti? Questo è un altro quesito che ponevo.

Mi dispiace che il Consigliere di opposizione Angelo Di Lena poi, alla fine strumentalizzi sempre tutto e va ad attaccare sostanzialmente l'unica cosa di buono che è stata fatta negli ultimi anni per quanto riguarda la spazzatura e che in qualche modo - diciamo francamente - siamo nel 2021, era atto dovuto, bisognava procedere e bisognava procedere anche in maniera celere. Ora, se ci sono cittadini che nel 2021 non sanno ancora che cos'è la raccolta differenziata e come si fa, beh, abbiate pazienza ma è un problema loro. Non stiamo parlando del 1970, stiamo parlando del 2021!

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere D'Amato.

Sindaco, se vuole rispondere con un intervento, prego.

Sindaco Lupoli

Se non ci sono interventi, sì.

Presidente Vetrano

Credo abbiano parlato tutti.

Sindaco Lupoli

Innanzitutto, mi collego con le ultime cose che ha detto Emiliano: per quanto riguarda la scadenza dei pagamenti, ci siamo allineati alla scadenza di molti altri Comuni, fermo restando - ripeto - che stiamo parlando soltanto di una rata di acconto proprio perché viviamo in un periodo tributario (riferito alla TARI) molto, molto fluido, perché mi auguro soprattutto che verranno prese decisioni in merito a molte categorie dal Governo Centrale.

È cristallizzato all'interno della delibera poi, al di là dei due/tre giorni di ritardo con cui è stato inviato all'AGER, con l'AGER, non soltanto noi del Comune di Pulsano ma tutti i Comuni abbiamo un rapporto quasi diretto, quindi il problema non è la scadenza del 31.12, il problema serio è - come diceva la Consigliera Lippolis - che la ditta di gestione del servizio, stando i continui solleciti da parte del responsabile dell'Ufficio Ambiente, non abbia prodotto il PEF così come prevede la norma, ma mal comune mezzo gaudio - è la verità - in molti altri Comuni si è sostituita l'AGER e il PEF è stato fatto dall'AGER, perché la difficoltà che stanno avendo molte aziende (che non deve essere assolutamente una scusante) è che la procedura per redigere il PEF è totalmente diversa rispetto al passato. Il responsabile del settore sta verificando, fra l'altro, che

probabilmente la mancanza del PEF può essere anche motivo di rescissione del contratto, quindi qualora dovesse essere effettivamente così, nulla osta a dare seguito a tutti quelli che sono gli atti che prevede la norma. Noi, purtroppo, preso atto che non aveva prodotto il PEF la società, la Falzarano nello specifico, di fatto ci siamo interfacciati con l'AGER perché, comunque, i tributi devono partire. E mi lego a quanto ha detto il Consigliere Di Lena: non è che la maggioranza vuole far pagare le tasse più alte ai cittadini ai cittadini e il Consigliere Di Lena no, il problema serio è che, se non introiti con la TARI – che ripeto e ribadisco – che di fatto è una partita di giro, perché tutte le somme spese devono essere pagate dai cittadini differenziati fra utenze domestiche e non domestiche, se non introiti quelle somme, non puoi pagare le società dove andiamo a smaltire (in questo caso Manduriambiente) i rifiuti e, quindi, rischi di fare con i rifiuti in mezzo alla strada, non puoi pagare gli stipendi agli operatori del servizio di igiene urbana e, quindi, rischi di stare con i rifiuti per strada e con i mastelli lasciati per terra.

Quindi, io mi rendo conto che il periodo non è assolutamente facile, anzi è drammatico per tante categorie, purtroppo se però non interviene, così come è intervenuto in tanti altri settori nello specifico sulla questione TARI il Governo Centrale, i Comuni - non solo il Comune di Pulsano - non può sopperire, ma non solo per un problema di Bilancio ma proprio per un problema di norma. Cioè se per assurdo noi avessimo un Bilancio non come quello che abbiamo ma pieno di disponibilità, per Legge non possiamo distrarre somme dal Bilancio Comunale per andare a pagare la TARI, perché - ripeto e ribadisco - la TARI di fatto è extrabilancio, cioè è una partita di giro, il Comune interviene soltanto per quelle agevolazioni quando determinate persone hanno una ISEE sottosoglia, solo lì a norma di Legge (e non per volontà politica) può intervenire il Comune. Questo lo dico perché è peccato poi far dire una falsità fondamentale ai cittadini, sembra quasi che se l'Amministrazione... se il Sindaco non fosse Lupoli ma fosse Di Lena magari i cittadini non pagherebbero la TARI, è assolutamente falso perché, a norma di Legge – ripeto e ribadisco - sei obbligato a mandare le cartelle TARI in base al ruolo che viene prodotto ogni anno.

L'ultimo passaggio consentitemelo sulla raccolta differenziata: io concordo con quanto ha detto il Consigliere D'Amato, non io ma persone che studiano nello specifico il servizio di raccolta differenziata, con cui l'Assessore fra l'altro si è interfacciato spesso, hanno dimostrato da studi precedenti - perché se c'è un unico aspetto positivo nel partire fra gli ultimi come raccolta differenziata spinta è che, comunque, quantomeno hai uno storico, capisci quali sono magari le azioni che possano agevolare i cittadini - il "passaggio morbido", così come dice il Consigliere Di Lena, al porta a porta spinto ha sempre prodotto più danni che benefici, perché in quei Comuni dove in passato è stato contestualmente consegnato il mastello per la raccolta differenziata e lasciati i contenitori stradali, è stato dimostrato che il 90% delle persone continuava a buttare nei contenitori stradali. La vera verità è che la norma e il servizio porta a porta modificano dal punto di vista culturale quella che è la concezione del rifiuto: il rifiuto non è più, appunto, tal quale e possiamo disfarcene quando e dove vogliamo ma, può piacere o non piacere, bisogna prendersi cura del rifiuto, cioè dobbiamo differenziare nel miglior modo possibile, dobbiamo conferire quando ci è consentito conferire nei posti dove è consentito conferire. Quindi a me non va assolutamente di far passare la linea, ma non perché sia il Sindaco - il Sindaco poteva essere anche il Consigliere Di Lena, il Consigliere D'Amato, chiunque - non può passare la linea che la gente è autorizzata a buttare quello che vuole dove vuole solo perché

si passa mezz'ora in ritardo a raccogliere il mastello. Questo non funziona! Non funziona perché è sempre un fatto culturale.

A me dà fastidio continuare a fare queste differenze fra regioni d'Italia, non è vero, in molte regioni d'Italia sopra Roma noi stessi, io in prima persona, quando ho avuto dei rifiuti e non essendoci i cestini – perché i cestini scarseggiano ovunque, non soltanto a Pulsano – dove poter mettere i rifiuti, il rifiuto l'ho messo in macchina e l'ho conferito una volta tornato in albergo.

Quindi deve smettere di passare l'idea che, siccome non c'è il cestino o siccome non è passato chi doveva passare o siccome il CCR è pieno, noi siamo autorizzati a buttare il rifiuto dove vogliamo. Non esiste assolutamente!

Noi stiamo cercando anche – credetemi, non è difficile – di fare una serie di interventi (mi riferisco alle telecamere) per poter sanzionare queste persone, ma insieme alla sanzione deve anche passare l'educazione e la sensibilizzazione, ma deve essere una sensibilizzazione – se mi consentite – trasversale, cioè almeno su questo punto non devono esistere differenze fra maggioranza ed opposizione, perché un domani quando l'Amministrazione non sarà più questa, ma sarà quella di un altro colore politico, vi posso assicurare che ci sarà sempre una strada sporca, ci sarà sempre una discarica abusiva, ci sarà sempre dell'erba da sfalciare.

Quindi, se su questo non prendiamo una via condivisa e congiunta, daremo modo a chi crede di poter fare di Pulsano, così come ha sempre fatto, quello che vuole.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Consigliere D'Amato

Mi scusi, Sindaco, volevo solo fare una domanda, ho atteso che finisse l'intervento, è molto semplice: dato che l'AGER ha preso come riferimento i dati del 2019, quindi a maggior favore per i cittadini, l'eventuale gap di differenza aggiuntivo che si dovesse poi venire a realizzare, chi se lo piange? Se lo piange la ditta? Ce lo piangiamo noi andando a spalmare negli anni successivi? Come funziona?

Sindaco Lupoli

Esatto, l'ho anticipato prima però forse non sono stato chiaro: per Legge se lo devono piangere i cittadini e, se sarà confermata entro il 30 giugno nel Decreto quella che era la norma, si potrà spalmare nei tre anni successivi. Questo è! Però – ripeto – su questo stiamo aspettando un Decreto che dovrebbe uscire entro il 30 giugno.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Non ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Consigliere Di Lena

Presidente, per dichiarazione di voto.

Presidente Vetrano

Prego, Consigliere Di Lena. Le ricordo che ha a disposizione 5 minuti. Sono le 12:27. Prego.

Consigliere Di Lena

Non lo so come mai ogni volta che parlo io, dici sempre le stesse cose, Presidente.

Presidente Vetrano

Le ricordo il Regolamento.

Consigliere Di Lena

Io il Regolamento lo conosco, è lei che non lo conosce.

Presidente Vetrano

Non perda tempo! Sono le 12:27.

Consigliere Di Lena

È lei che non lo sa, che non ha calendarizzato i miei punti oggi. (parole incomp.)

Presidente Vetrano

Proceda! Sono "e 27".

Consigliere Di Lena

Lei non sa condurre il Consiglio, ha fatto finta che le istanze di Di Lena non ci fossero. Questo è l'atteggiamento che ha lei nei miei confronti, Presidente.

Presidente Vetrano

Proceda!

Consigliere Di Lena

No! Valuti quello che lo ho detto io, prima che le faccio una segnalazione a Sua Eccellenza il Prefetto!

Presidente Vetrano

La faccia, la prega! Prego, proceda!

Consigliere Di Lena

Innanzitutto, io veramente sono senza parole, continua a riscontrare...

Presidente Vetrano

Di Lena, sono "e 28", ha a disposizione altri quattro minuti, sta perdendo tempo.

Consigliere Di Lena

Sto parlando! Stai scherzando, oh! Ma questo è impazzito, questo?! Segretario, ma è impazzito questo Presidente qua? Dobbiamo chiamare l'ambulanza, il 118? Ha qualche problema? Non lo so, Segretaria, se ha qualche problema il Presidente chiamate l'ambulanza, non si sta sentendo bene forse. Tutto a posto, Piero? Ti senti bene? Tutto a posto, okay!

Innanzitutto io ho da fare una premessa: innanzitutto sono contrario agli specchietti per le allodole, io agli specchietti per le allodole non ci ho mai creduto. E allora, siccome ci sono tanti cittadini che non credono, come me, agli specchietti per le allodole, io continuo, sempre in solitaria, a difendere i cittadini. E, quindi, io continuo a sollevare dei dubbi contrari a quelle criticità che sono state messe in risalto da qualcun altro prima di me, che ci sono delle informazioni distorte nei corpi delle delibere, perché non è che c'è inerzia da parte del gestore, non è che l'Amministrazione scarica le responsabilità al gestore, quindi io apro la mente e, attraverso il *logos* del ragionamento, vogliamo far capire ai cittadini che ci stanno ascoltando durante questo Consiglio che, a differenza di qualcuno che mi ha preceduto, non è che è inerzia del gestore, è inerzia dell'Amministrazione Comunale, con il silenzio dell'opposizione, con il beneplacito dell'opposizione, che purtroppo non c'è una adeguata programmazione e, quindi, giustamente l'azienda non ha potuto fare un buon Piano economico finanziario. Perché se tu non fai una programmazione, una programmazione assunzionale, una programmazione sulle spese dei contenitori che i cittadini (che pagano le tasse) non hanno, vanno all'ufficio Ecostart e, purtroppo, non ci sono pattumelle, quindi non c'è adeguata programmazione da parte dell'Amministrazione nei confronti del gestore. Non è che è il gestore che è inadempiente. Il gestore è garbato, è l'Amministrazione che vuol fare sembrare il gestore una "brutta persona". E allora ristabiliamo la verità con una corretta informazione.

Un'altra premessa: premesso che non è che i cittadini... Sindaco, è opportuno un "periodo cuscinetto", non perché io sia contrario alla raccolta spinta forzata, perché sono favorevole

anche io alla raccolta differenziata ma graduale, con un "periodo cuscinetto", perché altrimenti poi si creano soltanto gli alibi per punire i cittadini e sanzionarli.

Quindi è opportuno fare una programmazione non soltanto sull'acquisto delle pattumelle, sull'acquisto... sull'investimento del personale, così come avete sbagliato anche con la delibera allora marzo del 2021 con il Piano assunzionale. Quindi fate spesso errori: sul Piano assunzionale del personale, sul Piano assunzionale del personale che lavora in questa ditta... spesso ci sono errori! Piuttosto – e mi riferisco in questo momento alle assunzioni del personale, riqualfichiamo il personale che lavora presso il nostro Comune, diamogli il giusto valore e il giusto riconoscimento, non che già state preparando il "piatto" per fare ulteriori assunzioni e non avete ancora dato il giusto riconoscimento ai nostri dipendenti che lavorano da anni. Anche questo nel totale silenzio... Nel totale silenzio di tutte le forze politiche passano provvedimenti di questa portata, nel silenzio.

Quindi non c'è adeguata programmazione né nel settore rifiuti, né nel settore del Piano triennale delle assunzioni del personale del nostro Comune. Non c'è un cacchio! Voi fate operazioni solo clientelari: questa è la triste realtà!

Allora, questo avviene con il beneplacito dell'opposizione, con il beneplacito dell'opposizione, perché non è possibile che l'opposizione si distrae ogni volta che passano questi atti. Allora, prima di fare il pelo nell'uovo (finto però) agli atti e scaricare responsabilità a ditte – e parlo in senso lato, non soltanto a ditte che collaborano con il Comune, ma anche a ditte esterne al Comune – prima di fare il pelo e contropelo, fatevi un esame di coscienza voi per quello che controllate, perché il Comune... il Segretario Generale controlla gli atti. Sono le scelte politiche che sono sbagliate. Quindi non dovete scaricare le colpe ad altre persone.

Inoltre, come fa un cittadino a differenziare se il CCR è quasi perennemente chiuso? Il Centro raccolta rifiuti è perennemente chiuso: come fa il cittadino a rispettare le Leggi quando va la prima volta e trova chiuso, va la seconda volta e trova chiuso, con la sterpaglia, con i materassi in macchina deve stare a vita?

Inoltre, non c'è controllo da nessun punto di vista: sterpaglie, tutto. Nel capitolato d'appalto della ditta appaltatrice, chi deve pulire l'erba, chi la deve pulire l'erba se non la società appaltatrice?

Quindi non c'è programmazione su niente, né sull'ordinario e né sullo straordinario. Quindi incapaci da tutti i punti di vista, sempre con il beneplacito delle opposizioni...

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena, lei ha terminato il suo tempo. Sennò dobbiamo toglierle l'audio. È favorevole o contrario?

Consigliere Di Lena

Più vi sento parlare e più...

Presidente Vetrano

Togliete l'audio al Consigliere Di Lena? Grazie! Non ha, come al solito, terminato il suo intervento perché è andato fuori, non ha neanche dichiarato se è favorevole o contrario. Perfetto! Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere Di Lena

Per queste ragioni voterò contro.

Presidente Vetrano

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere D'Amato

Sì, Presidente, vorrei intervenire quando è possibile.

Presidente Vetrano

Vota contrario il Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Il Consigliere D'Amato: prego.

Consigliere D'Amato

Io vorrei scindere un attimo il mio intervento su due piani: da una parte il Piano economico finanziario e dall'altra parte il Piano del servizio, perché il discorso del servizio e della qualità del servizio è stato un po' tirato fuori dal Consigliere Di Lena.

Da un punto di vista economico finanziario, io ritengo che quanto accaduto in termini burocratici sulla mancata presentazione del documento all'AGER è un fatto grave. È un fatto grave perché, comunque, bene che vada determina un gap che sarà poi, successivamente recuperato in qualche modo. E l'esperienza porta molto spesso ad immaginare che questo gap sia in aggiunta e non ad eliminare.

Quindi il voto sarà contrario sui punti 6 e 7.

Ora vorrei entrare, però, un attimino nel merito della questione del servizio, perché...

Presidente Vetrano

Consigliere D'Amato, siamo in dichiarazione di voto però. Magari, non lo so, lo può fare più avanti. O no?

Consigliere D'Amato

Certo, certo!

Presidente Vetrano

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere D'Amato

Presidente, io non ho finito!

Presidente Vetrano

Prego, prego. Perché ho sentito che hai fatto la dichiarazione di voto e, dato che è una dichiarazione di voto, allora...

Consigliere D'Amato

L'ho fatta in premessa, non è che se la faccio in premessa...

Presidente Vetrano

Scusa, non avevo capito.

Consigliere D'Amato

L'ho fatta in premessa perché così non c'è il rischio che non la faccia, come qualcuno.

Presidente Vetrano

Scusami!

Consigliere D'Amato

Qui ci dobbiamo intendere, perché ogni volta che ci sono gli interventi in Consiglio Comunale, ormai da circa sette anni c'è il pensiero della maggioranza, il pensiero delle opposizioni e poi c'è il "Di Lena pensiero". Il "Di Lena pensiero" è una sorta di zigzag, che va un po' a destra, un po' a sinistra, un po' al centro, un po' su e un po' giù e francamente...

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Ogni volta devo essere interrotto! Ogni volta devo essere interrotto!

Consigliere Di Lena

Tu stai con le aziende, io sto col popolo! (parole incomp.)

Consigliere D'Amato

Mi scusi, Presidente!

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena, per cortesia, devi far parlare il Consigliere D'Amato. Lui è stato educatissimo quando hai parlato tu! Allora, per cortesia, fai parlare a D'Amato. Grazie.

Consigliere D'Amato

Allora qui ci dobbiamo intendere perché alla fine il concetto "se striscio non inciampo" a me non appartiene. Okay? Qui ci sono dei problemi che sicuramente riguardano sia la qualità del servizio, che può essere migliorata, ma non è certamente l'introduzione della raccolta differenziata, che è una cosa sacrosanta che andava fatta, così come sarà un caso ma ogni volta che io vado al CCR invece lo trovo aperto, mi piacerebbe sapere quando questi cittadini dicono di averlo trovato chiuso. Questo è un altro aspetto che andrebbe chiarito!

Consigliere Di Lena

Squagliati, squagliati!

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena, per cortesia, lei non si può rivolgere alla gente in quel modo maleducato! Ha capito? Consigliere...

Consigliere D'Amato

Lo so che le dà fastidio quello che sto dicendo!

Presidente Vetrano

Lei è un maleducato!

Consigliere Di Lena

Lei non è neanche degno di fare lezioni...

Interventi incomprensibili per sovrapposizione di voci.

Consigliere D'Amato

Purtroppo la democrazia significa che io devo fare l'intervento...

Presidente Vetrano

Togliete l'audio al Consigliere, per favore.

Consigliere D'Amato

Grazie mille. Mi dispiace perché ho visto che al Consigliere Di Lena alle volte non piace quello che io dico, però io ascolto le fesserie che lui dice e lui deve ascoltare ciò che io dico. Poi sarà la gente a dire se anche le mie sono fesserie o se sono cose intelligenti.

Abbiate pazienza! Io non parlo a nome di nessuna azienda, tanto è vero che nel prossimo punto che andremo a discutere si ragionerà anche su aspetti di natura aziendale. Io cerco di ragionare sugli aspetti che riguardano la popolazione – okay? – e cerco di ragionare soprattutto sugli aspetti culturali che riguardano un popolo, perché poi, alla fine ciò che fa la differenza fra una comunità che cresce e una comunità che si addormenta è la cultura. Certo, se la cultura è quella che lei vuole esprimere dei cittadini che la votano, è un problema suo e dei cittadini che la votano, che io non voglio assolutamente rappresentare. Va bene?

Io non vado, a differenza sua, a zigzag per cercare voti a destra e a manca, perché l'unico obiettivo è quello elettorale. Va bene?

Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente. Parole incomprensibili per sovrapposizione di voci.

Presidente Vetrano

Togliete l'audio a Di Lena, per favore? Grazie.

Consigliere D'Amato

Consigliere Di Lena, c'è una piccola differenza fra...

Presidente Vetrano

Consigliere D'Amato, per cortesia, concluda!

Consigliere D'Amato

Sì, vado a concludere! Io, a differenza del Consigliere Di Lena, non vado alla ricerca né di voti, né di follower all'interno di internet, io esprimo un pensiero, me ne frego altamente del discorso elettorale, altro che alterno e non alterno con questi ragionamenti carnevaleschi che il Consigliere Di Lena è abituato a fare.

Allora, è arrivato il momento in questo Consiglio Comunale di tornare ad essere seri perché avere a che fare con delle persone che non sanno l'ABC della cultura, non sanno l'ABC dell'educazione, non sanno l'ABC del come confrontarsi con la gente io, francamente, sono stanco.

Quindi il voto è contrario rispetto ai punti indicati dalla maggioranza, ma mi allontanano profondamente dal pensiero di un Consigliere che assume spesso atteggiamenti di giullare all'interno di questo Consiglio Comunale, perché io personalmente non ho nessun legame con nessuna azienda, potete andare a chiedere a chi volete, non sono mai andato a fare incontri con...

Presidente Vetrano

Emiliano, per cortesia, concludiamo! Sono passati i 5 minuti.

Consigliere D'Amato

Assolutamente! Vado a concludere: io non ho mai avuto a che fare con nessun imprenditore che ha servizi con l'Amministrazione Comunale né con altri imprenditori che hanno dei normali rapporti con l'Amministrazione Comunale, anche perché non ne avrei né il tempo e né la voglia, a differenza di qualcuno che ha non soltanto tanto tempo a disposizione, ma soprattutto va alla ricerca continua di consenso elettorale.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto.

Do la parola alla Segretaria in modo che possa fare l'appello per le votazioni.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Procediamo con il punto n. 6...

Sindaco Lupoli

L'Assessore Menza vuole fare l'intervento per dichiarazione di voto.

Presidente Vetrano

Prego, Assessore.

Assessore Menza

Ovviamente il voto della maggioranza è favorevole, però tenevo un attimo a precisare visto che sono usciti ulteriori discorsi in merito alla vigilanza, appunto, che viene fatta da una figura che il nuovo capitolato prevede, che è il DEC, che è esterna alla Pubblica Amministrazione proprio per un ulteriore controllo esterno all'andamento del servizio.

In virtù di questo, posso tranquillamente dire che già alcune sanzioni per alcuni servizi eseguiti non alla perfezione sono state fatte e, ovviamente, valuteremo l'ipotesi – come ha già accennato precedentemente il Sindaco – di fare ulteriori sanzioni in merito al ritardo del PEF.

Era giusto per chiarire la questione, che il servizio sicuramente necessita di un piccolo assestamento che credo sia dovuto al cambio totale del modo di operare. Pertanto, vale sia per i cestini che per lo sfalcio dell'erba che per il CCR.

Io ritengo che il CCR pieno o spesso pieno è sicuramente un motivo di vanto in quanto vuol dire non che non che viene svuotato ma che c'è comunque un periodo afflusso verso lo stesso. Tanto è vero che con la cadenza minima di una volta a settimana vengono svuotati ogni tipologia di cassone. Sicuramente il nuovo Centro comunale di raccolta a breve potrà esserci da supporto e andare a ridurre questi che sono attualmente alcuni disagi che si vengono a verificare. Però da lì a dire che è sempre chiuso sono perché l'Ecstart-up per un giorno – ripeto: un giorno! – è stato chiuso, mi sembra un attimo esagerato.

Consigliere Di Lena

Assessore, non ci sono i mastelli.

Assessore Menza

Vada al Comune e veda se ci sono i mastelli!

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena! Assessore, concluda!

Assessore Menza

La dichiarazione di voto della maggioranza ovviamente è favorevole.

Presidente Vetrano

Grazie, Assessore.

Procediamo con la votazione del punto n. 6. Do la parola alla Segretaria per l'appello nominale. Prego, Segretaria.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Lupoli Francesco: favorevole;

Presidente Vetrano

Procediamo alla votazione del punto n. 7.

Do la parola sempre alla Segretaria per la votazione per appello nominale.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Il Consigliere Marra rientra alle ore 12:47 e partecipa alla votazione del punto n. 7.

Lupoli Francesco: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Mandorino Marika; favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Trombino Piero: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: contrario;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: contrario;
Attrotto Paola: contraria.

Procediamo alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Lupoli Francesco: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Mandorino Marika; favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Trombino Piero: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: contrario;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: contrario;

Attotto Paola: contraria.

Il punto è approvato ed immediatamente eseguibile.